

Meteo Italia, sole e clima mite il 4 ottobre poi tornano le piogge da martedì

Data: 10 aprile 2026 | Autore: Redazione



L'alta pressione favorisce una domenica stabile su gran parte del Paese, con temperature fino a 28 gradi. Dal 6 ottobre aumenta l'instabilità, mentre nella seconda parte della settimana le precipitazioni potrebbero diventare più diffuse

La prima domenica di ottobre si apre con **tempo prevalentemente soleggiato** e un clima ancora mite su buona parte dell'Italia. L'alta pressione mantiene condizioni generalmente stabili, anche se qualche addensamento nuvoloso potrà interessare il Nordovest, i rilievi e localmente la Sicilia.

Il quadro dovrebbe iniziare a cambiare durante la prossima settimana. **Da martedì 6 ottobre** sono attesi i primi segnali di maggiore instabilità, seguiti dal possibile ingresso di una **perturbazione atlantica**. Le piogge potrebbero coinvolgere progressivamente diverse regioni, accompagnate da una **graduale diminuzione delle temperature**.

Domenica 4 ottobre con sole diffuso e qualche piovasco locale

L'alta pressione sul Mediterraneo centrale continua a limitare l'ingresso delle perturbazioni più

organizzate. Per questo motivo, domenica 4 ottobre trascorrerà con ampie schiarite e precipitazioni generalmente assenti.

Le principali eccezioni riguarderanno alcuni settori del **Nordovest**, soprattutto le Alpi occidentali e le aree di confine, dove saranno possibili piovvaschi brevi e isolati. Qualche nube potrà comparire anche sui rilievi appenninici e localmente sulla Sicilia, senza compromettere il carattere complessivamente stabile della giornata.

Resterà percepibile la differenza tra le ore del primo mattino, più fresche, e il pomeriggio, quando il sole favorirà temperature miti.

Nord con più nubi sulle Alpi occidentali

Sulle regioni settentrionali prevarranno condizioni di **tempo stabile**, con cielo sereno o poco nuvoloso in molte zone. La nuvolosità sarà più consistente al Nordovest e lungo l'arco alpino occidentale, dove non si escludono deboli precipitazioni localizzate.

I venti saranno generalmente deboli e variabili, con mari calmi o poco mossi. Le **temperature massime** si porteranno indicativamente tra **23 e 25 gradi** nelle principali città.

Centro e Sardegna con massime fino a 28 gradi

Il **Centro Italia e la Sardegna** beneficeranno di una giornata in prevalenza soleggiata. Il cielo sarà generalmente sereno o poco nuvoloso, con ventilazione debole e condizioni marine tranquille.

Le massime varieranno dai **23 e 24 gradi di Ancona e Campobasso** ai **27 e 28 gradi di Roma e Firenze**. Valori prossimi ai 28 gradi potranno essere raggiunti anche in alcune aree della Sardegna.

Sud e Sicilia con clima mite e ampie schiarite

Al **Sud** il sole sarà protagonista su gran parte delle regioni, mentre in Sicilia potranno comparire addensamenti irregolari e, localmente, brevi piovvaschi.

I venti soffieranno debolmente, spesso dai quadranti settentrionali, e i mari saranno generalmente calmi. Le temperature massime saranno comprese tra i **22 gradi di Potenza** e i **26 e 27 gradi di Palermo e Napoli**.

Lunedì 5 ottobre ancora stabile ma con più nuvole di passaggio

Lunedì 5 ottobre dovrebbe rappresentare una giornata di transizione. L'anticiclone sarà ancora presente, ma il passaggio di correnti più umide favorirà un aumento della nuvolosità, inizialmente al Nord e successivamente verso il Centro-Sud.

Non si tratterà ancora di un peggioramento esteso. Le precipitazioni resteranno perlopiù isolate, con possibili piovvaschi sui **rilievi alpini orientali** e sulla **Sardegna centro-meridionale**.

Al Nord le massime potranno raggiungere **26 gradi a Torino e Bologna** e **25 gradi a Milano**. Al Centro sono attesi valori fino a **27 gradi a Firenze e Roma**, mentre **Napoli e Palermo** potranno toccare i **26 gradi**.

Nel pomeriggio qualche nube in più interesserà anche **Campania, Basilicata e Calabria tirrenica**, in un contesto ancora prevalentemente asciutto. I venti tenderanno a disporsi dai quadranti meridionali.

Da martedì 6 ottobre aumentano le possibilità di pioggia

Il cambiamento dovrebbe iniziare a manifestarsi **da martedì 6 ottobre**, quando l'indebolimento dell'alta pressione lascerà maggiore spazio a nuvole e instabilità.

La distribuzione delle prime precipitazioni rimane il passaggio meno definito della previsione. Il peggioramento potrà coinvolgere settori del **Centro Italia**, con un possibile interessamento della **Romagna**, ma anche alcune aree del **Mezzogiorno**. Non sono esclusi fenomeni locali sulle isole maggiori.

In questa fase è quindi più prudente parlare di **prime piogge distribuite in modo irregolare**, senza attribuire al maltempo un'estensione uniforme su tutto il territorio nazionale. Localizzazione e intensità dei fenomeni richiederanno aggiornamenti più vicini alla giornata.

Tra mercoledì e giovedì possibile ingresso di una perturbazione atlantica

Mercoledì 7 ottobre potrebbe segnare un ulteriore aumento dell'instabilità, anche su **Sicilia** e **Sardegna**. Contemporaneamente, l'avvicinamento di una perturbazione da ovest favorirebbe una maggiore copertura nuvolosa al Nord e lungo il **versante tirrenico**.

Il passaggio più significativo è prospettato per **giovedì 8 ottobre**, quando il sistema perturbato potrebbe raggiungere più direttamente il Mediterraneo centrale. In questo scenario, le precipitazioni diventerebbero più diffuse, soprattutto su **Liguria, Emilia-Romagna e diverse zone del Centro Italia**.

Le aree tirreniche potrebbero risultare particolarmente esposte alle piogge, con un possibile coinvolgimento anche della **Campania settentrionale**. Trattandosi di una tendenza a più giorni, restano da definire la traiettoria della perturbazione e i territori maggiormente interessati.

Venerdì 9 ottobre instabilità in spostamento verso il Centro-Sud

Per **venerdì 9 ottobre** viene delineato un progressivo spostamento del sistema perturbato verso est, con piogge potenzialmente più presenti sulle regioni **centrali e meridionali**.

Al Nord potrebbero invece comparire le prime schiarite, pur in presenza di una residua variabilità. Gli effetti del passaggio perturbato potrebbero protrarsi anche all'inizio del fine settimana, ma l'evoluzione resta da confermare.

Temperature in calo dopo i pomeriggi miti di inizio ottobre

Il ritorno delle nubi e delle precipitazioni dovrebbe favorire una **diminuzione graduale delle temperature**, soprattutto nei valori massimi. Il cambiamento sarà più evidente nelle zone interessate da piogge persistenti e minore soleggiamento.

Dopo i picchi di **27 e 28 gradi** previsti in alcune località, la settimana potrebbe dunque assumere caratteristiche più autunnali. Il passaggio sarà progressivo: a un avvio ancora mite seguirà una fase più variabile, con maggiori occasioni di pioggia e pomeriggi meno caldi.

